

• € 6,90 con «Dinamica» e «Lavoro»
• € 6,90 con «Dinamica» e «Lavoro»
• € 6,90 con «Dinamica» e «Lavoro»
• € 6,90 con «Dinamica» e «Lavoro»

CONDONO EDILIZIO
Domande record a Roma,
An chiede la proroga
Giorgio Santilli a pag. 28

DIVIETI AL FUMO
Multa per le sigarette,
in campo i vigili urbani
Maria Carla De Cesari a pag. 29

GIOCHI E ANTITRUST
Cartello delle scommesse,
colpite Lottomatica e Sisal
Federico Rindino a pag. 36

DOMANI
COMPUTER ADDIO?
Svolta delle griffe hi-tech:
meno pc, più musica e tv

Offerta a 5,6 € per azione, poi concambio a 1,73 - Debito poco sopra 44 miliardi

Il commissario: dubbi sullo scostamento fabbisogno-indebitamento

Nasce la nuova Telecom

Decise fusione con Tim e ricapitalizzazioni

Rating confermati - Capitalia e Intesa nel patto Pirelli e in Camfin con Mediobanca

Almunia e Siniscalco, duello sui conti italiani

La replica: una discrepanza statistica inferiore a quella dei Paesi Ue

Integrazione strategia obbligata

DI CARLO MARIO GUERCI

L fusione tra Telecom e Tim, discussa solo da alcune settimane sui media, era da tempo sotto la lente degli esperti e dei vertici di Telecom. A un'operazione di questa portata non si arriva senza lunghe e approfondite riflessioni su tutti gli aspetti, complessi, finanziari e industriali e senza attenti esami delle alternative possibili. Se si osservano le cose con mente libera si sarebbero potute individuare due strade opposte, una consisteva nel vendere Tim, ridurre i livelli del debito e dedicarsi interamente allo sviluppo delle potenzialità delle telecomunicazioni. L'altra, considerando che Telecom aveva una quota di maggioranza di Tim ma ben lontana dalla totalità, era quella di fondere il tutto in un insieme unitario. British Telecom, cedendo la prima via, ma si è trovata ben presto a fare accordi per riacquistare funzionalità complete. Altrimenti, come Franco Telecom, hanno scelto la via dell'integrazione: un'operazione che ha permesso di puntellare sull'integrazione e che riusciranno a formulare strategie chiare e mostrare gestioni efficienti.

CONTINUA A PAG. 2

MILANO Telecom Italia è pronta a fondersi con la controllata Tim. L'operazione sarà preceduta da un'offerta cash su due terzi del capitale della società di telefonia cellulare, che si prevede costerà tra 9,7-14,5 miliardi. L'offerta su Tim sarà a 5,6 euro per azione ordinaria o di risparmio con un premio dell'8% sul prezzo di venerdì 3 dicembre. Il concambio è previsto per le ordinarie a 1,73 Telecom ogni azione Tim. Via libera anche agli aumenti di capitale nelle società del gruppo. Capitalia e Intesa entrano nel patto Pirelli e in Camfin insieme con Mediobanca e Generali. Dalle agenzie di rating è arrivato il placet all'operazione con la conferma dei «voti» attuali. Da oggi verranno riannunciati alle contrattazioni tutti i titoli della galassia Tronchetti sospesi per due giorni in vista dell'annuncio dell'operazione su Tim.

SERVIZIO A PAG. 2 E 3



Luca Cordero di Montezemolo, Presidente della Confindustria.

BRUXELLES Sui conti pubblici italiani servono ulteriori approfondimenti, in particolare per lo scostamento tra fabbisogno e indebitamento; questi i dubbi avanzati dal commissario Ue Almunia, sulla base di un documento della Commissione «La situazione dell'Italia non è comunque paragonabile al caso Grecia», sottolinea. E il presidente Ecofin Zalm ha escluso «dai soccorsi». Il ministro Siniscalco risponde con un controdocumento. «Restano solo piccole discrepanze: lo scarto del 3,3% contro il 4,2 della media Ue e tra i più bassi». SERVIZIO A PAG. 5

NUMERI, VERITÀ E POLVERONI

(A.C.) Tra euro alle stelle e l'Europa di tutto ha bisogno di un patto di stabilità nelle stelle alla ricerca di una riforma necessaria ma molto difficile. Tra crescita economica in perdita di colpi, competitività in crisi e riforme strutturali da rallentare, oggi

l'Europa di tutto ha bisogno di un patto di stabilità nelle stelle alla ricerca di una riforma necessaria ma molto difficile. Tra crescita economica in perdita di colpi, competitività in crisi e riforme strutturali da rallentare, oggi



Romano Prodi, Presidente del Consiglio.

La Banca centrale sospende lo sganciamento dalla valuta americana

Pechino sostiene il dollaro

Ma l'euro aggiorna il record a 1,3470 \$

PECHINO

Il Governatore cinese, Zhou Xiaochuan, ha smentito che Pechino stia rallentando l'acquisto di titoli del Tesoro Usa e ha anzi annunciato il rinvio del progetto, da tempo in discussione, di spostare dalla valuta americana all'euro una parte delle riserve valutarie. Nonostante l'evidente sostegno cinese al dollaro, l'euro ha segnato ieri a 1,3470 dollari un nuovo massimo storico. Secondo Axel Weber, presidente della Bundesbank e membro del consiglio Bce, «gli interventi sui mercati dei cambi sono uno strumento sempre a disposizione».

SERVIZIO A PAG. 4

VEICOLI PESANTI

Iveco in Cina si allea con Saic

PECHINO L'Iveco (gruppo Fiat) ha annunciato un accordo con la Saic di Shanghai per costruire camion pesanti e motori e in futuro forse pullman. L'azienda ha anche consegnato al Comune di Pechino 300 motori a gas per bus ecologici. L'obiettivo è di ottenere una commessa per realizzare 10 mila. Quella di Iveco è il più recente di una serie di accordi siglati da grandi gruppi italiani. «Grazie a Ciampi e al

Fisco 2005: più controlli e più rapidi

ROMA

Il Governo rilancia la lotta all'evasione. Il piano per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per il 2005-2007, presentato al Parlamento dal ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, punta su controlli più rapidi e più incisivi. L'obiettivo dell'amministrazione finanziaria è raggiungere risultati significativi, aumentando le disponibilità di cassa e abbottendo i tempi per i controlli delle dichiarazioni. In primo piano figura, poi, la lotta all'evasione in relazione agli obblighi Iva e alle violazioni sugli immobili. Secondo questo piano, inoltre, l'agenzia delle Entrate sarà chiamata a favorire il ricorso alla pianificazione fiscale concordata.

MOBILI A PAG. 25

PANORAMA

Duro colpo dello Stato alla camorra: 53 arresti

Imponente blitz anti-camorra ieri nel napoletano: 53 gli arresti eseguiti dalle forze dell'ordine. Esulta il ministro dell'Interno Pisanò: «È stata una mazzata al Patto di Secondigliano. Anche Ciampi si è congratolato con il ministro e le forze dell'ordine».

SERVIZIO A PAG. 12

Legge elettorale, no Gad a D'Alema

No della Gad alla proposta di D'Alema di una legge elettorale con maggioritario sciolto il presidente della Camera Casini avverte: se si decide di cambiare, tutti accetteranno l'esito. Il leader di sinistra: la riforma senza intesa è un caso di mano

SERVIZIO A PAG. 12

Doppio listino per l'ortofrutta

Prezzi alla produzione e al dettaglio nei cartellini dell'ortofrutta. Contro i ricatti ingiustificati la maggioranza studia un emendamento in finanziaria

SERVIZIO A PAG. 21

Il giudice Cirio lascia Milano

Lascia Milano il procuratore aggiunto Angelo Cirio, responsabile del pool che persegue i reati finanziari, tra cui i casi Cirio e Parmalat: è stato nominato dal Csm avvocato generale presso la Corte d'appello di Brescia.

SERVIZIO A PAG. 12

Continua la discesa dei prezzi del petrolio

Prezzi nuovamente in calo per il greggio. Complici le forti vendite speculative, a New York la prima posizione dei contratti futures ha ceduto il 3,5% chiudendo a 41,46 dollari al barile, mentre il Brent a Londra è tornato sotto i 38 dollari (-3,5 per cento).

SERVIZIO A PAG. 38

Scontro tra Stati Uniti e Russia

Scambio di accuse tra Stati Uniti e Russia, ieri, alla riunione dell'Ose che doveva discutere di elezioni in Ucraina. Secondo Lavrov l'Organizzazione adotta due pesi e due misure; Powell ha replicato che è Mosca a interferire nella vita politica dell'Asia centrale.

SERVIZIO A PAG. 7

Usa: nessun progresso in Sudan

Nessun progresso in Sudan dopo 22 mesi di conflitto nella regione orientale del Sudan, gli Usa accusano il Governo e i ribelli di complicità nella crisi umanitaria che dicono che i responsabili siano portati alla giustizia.

Vertice Chirac-Zapatero a Saragozza

Il premier spagnolo Zapatero e il presidente francese Chirac hanno ribadito la determinazione a cooperare nella lotta al terrorismo dell'11 settembre nell'annuale vertice franco-spagnolo, a Saragozza, hanno parlato anche del processo di ratifica della Costituzione europea.

Annan ribadisce: non mi dimetto

Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha ripetuto ieri di voler proseguire il proprio lavoro nonostante i polemici risultati del sondaggio sulla sua uscita di scena per lo scandalo del programma Oil for food. «C'è lavoro da fare per questo e per il prossimo anno», ha detto Annan.



Riccardo Muti, Maestro.

7 DICEMBRE 2004

LA SCALA RIAPRE

Con Salieri la lirica ritrova il suo tempio

DI CARLA MORENI

Felicità, tanta alla fine in coro Europa riconosce. Felicità è la parola più giusta per dire del clima che ieri sera ha chiuso in gloria l'attesa inaugurazione della Scala Nuova e antica, ritrovata più antica e più bella nella sala, e più nuova sul palcoscenico. Illuminato con le mezze luci, negli ultimi minuti di musica, tutto il Teatro sembrava unirsi in simbolico abbraccio alla festa delle note di Salieri. E come in un tuffo all'indietro, il pubblico di oggi, 7 dicembre 2004, traboccante da platea, palchi, fin su al



Claudio Abbado, Maestro.

loggione, pareva congiungersi alla gioia di quelli antenati, che proprio qui, nell'agosto del 1778, festeggiarono trionfalmente la nuova creatura del Piernata, destinata a tempio dell'arte per i successivi 226 anni.

Archio questa volta dare un resoconto

anche nelle difficoltà, tutte le maestranze venute allo scoperto. Coro, orchestra e poi anche tecnici, scene, musicisti, maestri suggeritori, tutti usciti di fronte alla sala, in un saluto reciproco, un godere della gioia del ritrovato luogo privilegiato dell'arte, della bellezza.

La Scala: tre anni di intenso lavoro è costato questo rinnovo della sala, e di ricostruzione di palcoscenico e uffici. E che i lavori siano ancora in corso ha voluto sottolineare, anche con un pizzico di affettuosità ironia, lo spettacolo di Luca Ronconi e Pao Luigi Pizzi.

CONTINUA A PAG. 6

OGGI DOSSIER

Orologi Shopping svizzero per il big del lusso
Alle pagine 16-17

Mercati azionari

Seduta positiva ieri per le Borse europee, che hanno accolto senza freni l'entusiasmo record del euro sul dollaro. A Piazza Affari il Mibit ha chiuso in rialzo dello 0,58%, mentre lo S&P500 ha guadagnato lo 0,57 per cento. Bene anche Francoforte (+0,45%) e Parigi (+0,53%); vicina alla parità Londra (+0,12%). A sostenere le piazze finanziarie del Vecchio continente sono state le notizie positive in ambito economico arrivate dall'indice tedesco Zew e il raffreddamento del prezzo del petrolio. Di tutt'altro tenore, invece, la giornata di Wall Street. Dopo un primo calo a metà seduta, l'indice Dow Jones ha chiuso a -0,10% e lo S&P 500 a -0,11%. Ancora più pesante il calo del Nasdaq, a -1,70% per cento.

Borsa italiana

Indici generali	07.12	06.12	Var. %	Var. %
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
S&P500 (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
Nasdaq (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
S&P500 (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
Nasdaq (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22

Migliori e peggiori

Valori	Valori	Valori	Valori
Enel	+0,25	Enel	+0,25
Enel	+0,25	Enel	+0,25
Enel	+0,25	Enel	+0,25
Enel	+0,25	Enel	+0,25

Borse europee

Indici generali	07.12	06.12	Var. %	Var. %
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
S&P500 (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
Nasdaq (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22

Altre Borse

Indici generali	07.12	06.12	Var. %	Var. %
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
S&P500 (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
Nasdaq (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22

Reddito fisso

Indici generali	07.12	06.12	Var. %	Var. %
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
S&P500 (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22
Ind. Mibit (11.100-11.000)	28.227	28.055	0,61	14,58
Nasdaq (1.200-1.200)	3.013	3.003	0,33	12,22

